

**COMUNE DI MIRANDOLA**  
(Provincia di Modena)

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 176**

**Del 31/10/2018**

Oggetto:

**Aggiornamento dei criteri e delle modalità di utilizzo delle sale e degli spazi di proprietà comunale.**

L'anno **duemiladiciotto**, questo giorno **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore 15,00 nella nuova sede comunale di via G. Giolitti n. 22, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello, sono presenti i Sigg.ri:

1) <b>BENATTI</b>	<b>MAINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Si</b>
2) <b>RAGAZZONI</b>	<b>ALESSANDRO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Si</b>
3) <b>GANZERLI</b>	<b>ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>No</b>
4) <b>GAVIOLI</b>	<b>MILENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Si</b>
5) <b>MANTOVANI</b>	<b>ALESSANDRA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>No</b>
6) <b>TROMBA</b>	<b>LORETTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Si</b>

Presenti: **4**

Partecipa il Segretario Generale avv. MANCO MARIA ASSUNTA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BENATTI MAINO SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 13/03/2014 venivano definite le tariffe per l'utilizzo delle sale site nella nuova sede comunale di via Giolitti n. 22 e delle Salette Civiche frazionali, inclusa quella ubicata all'interno della Stazione Ferroviaria, e si definivano i casi di riduzione ed esenzione, tramite specifica disciplina;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 174 del 27/12/2016 venivano definiti gli indirizzi in merito all'utilizzazione di molteplici locali di proprietà comunale da parte di associazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte al Registro comunale delle libere forme associative;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 04/05/2017 veniva aggiornata la disciplina per l'utilizzo di sale e spazi di proprietà comunale;

Ritenuto opportuno ridefinire, a fronte di necessità sopravvenute, la disciplina per l'utilizzo degli immobili e delle sale di proprietà comunale, coordinando quanto disposto nelle succitate deliberazioni;

Visti:

- lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, dott. Matteo Carletti;
- l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria del Sindaco, titolare di posizione organizzativa, dott. Matteo Carletti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;
- l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile f.f. del Servizio Ragioneria, dott.ssa Manuela Martini, in virtù di delega prot. n. 27450/2018, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Con voto unanime, reso per alzata di mano, proclamato dal Presidente;

### DELIBERA

1) di confermare le tariffe per l'utilizzo delle sale comunali ubicate presso la nuova sede comunale di via Giolitti n. 22, già rideterminate con propria deliberazione n. 47/2014 e n. 70/2017:

<b>SALA CONSILIARE</b>	
dalle ore 8,00 alle ore 19,30 (sino a quattro ore di utilizzo, per ogni ora aggiuntiva € 5,00)	€ 100,00
dalle ore 19,30 alla mezzanotte (per ogni ora aggiuntiva precedente le ore 19.30, € 5,00)	€ 120,00

<b>SALA GIUNTA</b>	
dalle ore 8,00 alle ore 19,30 (sino a quattro ore di utilizzo, per ogni ora aggiuntiva € 4,00)	€ 50,00
dalle ore 19,30 alla mezzanotte (per ogni ora aggiuntiva precedente le ore 19.30, € 4,00)	€ 80,00

<b>SALETTA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI</b>	
dalle ore 8,00 alle ore 19,30 (sino a quattro ore di utilizzo, per ogni ora aggiuntiva € 3,00)	€ 20,00

dalle ore 19,30 alla mezzanotte (per ogni ora aggiuntiva precedente le ore 19.30, € 3,00)	€ 30,00
--	---------

2) di definire la seguente tariffa unica per l'utilizzo residuo delle sale ubicate negli immobili di proprietà comunale, di seguito specificate:

- Centro civico di via don Rettighieri n. 6 - Mortizzuolo;
- Sala civica di via Valli n. 445 (c/o Apofruit-Aiproco), alternativa alla sala di via Valnemorosa n. 1, per la quale, al ripristino dell'agibilità, varranno le stesse tariffe - San Martino Spino;
- Locali di viale Gramsci n. 324 (ex spogliatoio RFI) - Cividale;
- Sede civica – via Bastiglia n. 67 e 71 - Tramuschio;

Nel periodo primaverile - estivo (indipendentemente dalla durata e senza riscaldamento)	€ 20,00
Nel periodo autunno - invernale (indipendentemente dalla durata e con riscaldamento)	€ 30,00

3) di dare atto che le tariffe determinate ai precedenti punti 1) E 2) si intendono I.V.A. compresa, aliquota 22%, e saranno incassate al capitolo 1200 "Proventi sale riunioni" – Rilevante IVA, Centro di Costo 0010, R. Proc. SP - Segreteria del Sindaco;

4) di confermare le seguenti regole per l'utilizzo delle sale in parola, specificando che le presenti disposizioni hanno carattere generale e si applicano a tutte le sale per le quali non sia stata approvata apposita e diversa disciplina:

4.1 - le sale di proprietà comunale possono essere concesse in uso a persone fisiche e giuridiche per attività ed iniziative non vietate da disposizioni di legge;

4.2 - l'utilizzo delle sale è prioritariamente riservato ad incontri, riunioni, manifestazioni ed iniziative organizzati, promossi o patrocinati dal Comune;

4.3 - l'attribuzione del patrocinio comunale ad attività realizzate nelle sale e negli spazi in parola non fornisce il diritto all'utilizzo gratuito degli stessi;

4.4 - le sale e gli spazi della sede comunale di via Giolitti n. 22 non possono essere concessi per iniziative connesse allo svolgimento di attività commerciali;

4.5 - nel corso di campagne elettorali (politiche, amministrative e referendarie), l'utilizzo delle sale è subordinato al rispetto delle norme elettorali vigenti in materia;

4.6 - la concessione delle sale è a titolo oneroso, in base alle tariffe stabilite con la presente deliberazione, ed è pertanto subordinata al pagamento di un canone, fatti salvi i casi di riduzione od esenzione e le particolari tariffe applicate in occasione dei matrimoni civili, sempre stabiliti con atto di Giunta comunale;

4.7 - l'utilizzo delle sale municipali è preferenzialmente destinato ad assemblee, convegni, seminari, o incontri aperti al pubblico. L'utilizzo specifico delle sale per corsi o attività di formazione è da ritenersi riservato agli uffici comunali, ad eccezione di attività corsistica organizzata da soggetti esterni, se in stretta ed esplicita collaborazione con l'Amministrazione, i Servizi o gli Uffici comunali;

4.8 - sono esentati dal pagamento del canone i seguenti soggetti:

- istituti scolastici pubblici per iniziative aperte al pubblico (escluse, dunque, iniziative di carattere interno, come ad es. corsi di formazione rivolti ai docenti);
- enti sanitari pubblici per iniziative aperte al pubblico (escluse, dunque, iniziative di carattere interno, come ad es. i corsi di formazione rivolti al personale);
- gruppi consiliari, per iniziative promosse dai gruppi consiliari stessi (escluse quelle promosse dai partiti politici);
- Amministratori e Servizi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- soggetti legati al Comune da un rapporto convenzionale, quando l'iniziativa è volta a promuovere l'attività oggetto della convenzione con il Comune;
- quando la concessione gratuita è espressamente stabilita con apposito provvedimento e costituisce un contributo sotto forma di vantaggio economico, ai sensi del vigente regolamento per la concessione di forme di sostegno economiche approvato con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 157 del 29.10.2007 e n.137 del 28.09.2015;
- organismi comunali previsti da appositi regolamenti dell'Ente (quali ad esempio, i comitati frazionali o le Consulte del Volontariato, Economica, della Ricostruzione);
- le associazioni iscritte al registro comunale del volontariato;

4.9 - chiunque intende usufruire delle sale comunali deve presentare apposita domanda scritta almeno 15 giorni prima del giorno d'utilizzo, fatte salve comprovate ragioni d'urgenza o di forza maggiore, utilizzando l'apposito modulo reso pubblico attraverso il sito web del Comune;

4.10 - ai fini dell'utilizzo delle sale comunali, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord è parificata al Comune di Mirandola;

4.11 - prima dell'utilizzo della sala, il richiedente è tenuto al versamento dell'importo dovuto attraverso il pagamento alla Tesoreria comunale del corrispettivo stabilito nel tariffario di cui al presente atto. Il versamento del corrispettivo avrà valore di conferma della prenotazione;

4.12 - l'istruttoria delle richieste pervenute tiene conto dell'organizzazione e delle procedure operative dell'Ente o del concessionario dell'immobile - in caso di eventuale concessione in gestione a terzi della struttura in cui è situata la sala - in funzione di quanto previsto nella documentazione che disciplina i rapporti tra il gestore e l'Amministrazione comunale.

4.13 - Le istanze di concessione vengono esaudite in ordine strettamente cronologico, previa verifica della disponibilità della sala nel giorno richiesto;

4.14 - le sale devono essere lasciate nello stato di ordine e pulizia in cui si trovavano prima del loro utilizzo. I firmatari della richiesta di concessione delle sale assumono personalmente ed in solido con l'Ente, l'Associazione o l'Organizzazione che rappresentano la responsabilità della corretta gestione dell'immobile concesso, dei mobili ed arredi ivi custoditi, nonché del rispetto delle norme di legge sulla sicurezza antincendio. L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in ordine a materiali, oggetti o attrezzature smarriti, deteriorati o distrutti durante l'utilizzo della sala;

4.15 - il mancato rispetto delle succitate regole potrà comportare, ad insindacabile giudizio della Amministrazione, il diniego della concessione d'uso delle sale comunali per un periodo congruo rispetto alla gravità del fatto;

4.16 - l'utilizzo delle sale e degli spazi comunali da parte di soggetti esterni è sempre da intendersi subordinato alle necessità dell'Ente, che si riserva, per esigenze sopravvenute di natura istituzionale, o per improvvise, impreviste ed inderogabili necessità, di revocare il provvedimento di concessione eventualmente rilasciato, restituendo il corrispettivo eventualmente versato dal soggetto richiedente. Ove possibile, la revoca del provvedimento di concessione, in tali casi, avverrà con congruo preavviso;

4.17 - è vietata qualsiasi forma di cessione o di sub - concessione delle sedi comunali;

4.18 - le presenti disposizioni hanno carattere generale e si applicano a tutte le sale per le quali non sia stata approvata apposita e diversa disciplina;

4.19 - costituisce oggetto di specifica e diversa regolamentazione la concessione delle sale per la celebrazione dei matrimoni civili (deliberazione di Giunta n. 10 del 26/01/2005, come modificata con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 20/04/2005);

4.20 - l'utilizzo delle sale per la celebrazione dei matrimoni, richiesti dalle parti in orari diversi da quelli del servizio di Stato Civile o con richieste di più sale per servizi aggiuntivi è regolata dal tariffario di cui sopra;

4.21 in conformità a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 26/03/2018, il soggetto richiedente, nella domanda di utilizzo delle sale e degli spazi comunali, è tenuto a dichiarare:

- di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;
- di non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;
- di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione ed i suoi valori democratici fondanti;
- di non compiere manifestazioni esteriori inneggianti le ideologie fascista e/o nazista.

In assenza delle suddette dichiarazioni la concessione non verrà autorizzata.

Da tale dichiarazione sono esentati gruppi consiliari comunali, Enti pubblici, soggetti istituzionali;

4.22 - Fatte salve le norme generali sopra enunciate, si specifica che l'utilizzo delle sale del municipio non è consentito a soggetti esterni nei giorni festivi e nei casi in cui il Comune risulti impossibilitato a garantire un adeguato presidio, con proprio personale, durante il periodo di utilizzo;

5) di rinviare a successivo atto di natura gestionale la definizione degli uffici competenti a ricevere le domande di utilizzo delle sale comunali, incassare le relative tariffe ed a rilasciare le relative concessioni;

6) di dare atto che restano salvi i diversi patti e condizioni contenuti nei rapporti convenzionali in essere;

7) di dare atto che la presente deliberazione sostituisce integralmente le precedenti deliberazioni n. 47/2014, n. 174/2016 e n. 70/2017.

Con voto unanime, reso per alzata di mano, proclamato dal Presidente, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, a fronte della necessità di rendere esecutive sin d'ora le modifiche apportate alla disciplina d'utilizzo attualmente in essere.

#### **ANNOTAZIONI CONTABILI**

Si dà atto che le entrate in oggetto sono previste al capitolo 1200 "Proventi sale riunioni" – Rilevante IVA, Centro di Costo 0010, R. Proc. SP - Segreteria del Sindaco.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to BENATTI MAINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to avv. MANCO MARIA ASSUNTA

\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to avv. MANCO MARIA ASSUNTA

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data \_\_\_\_\_ e per gg. 15 consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to avv. MANCO MARIA ASSUNTA

\*\*\*\*\*

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo.

Mirandola, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
(ai sensi dell'art. 18, D.P.R. n. 445/2000)

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*